



**IL FATTO** La turnazione nelle strutture permette di garantire sempre l'adeguata copertura tra volontari

## **Avo Torino non va mai in vacanza «Agosto complicato, noi ci siamo»**

■ Nessuna vacanza per l'Associazione Volontari Ospedalieri Torino. Neppure ad agosto. Grazie alla dedizione, alla disponibilità e anche a una ben calibrata turnazione, anche nelle calde settimane di luglio e agosto l'AVO ha potuto dare il proprio prezioso contributo. Tante le strutture "coperte" dall'associazione: dal Regina Margherita alle Molinette e al Mauriziano, ma anche le Rsa di via San Marino, Cit Turin e Crocetta, i servizi garantiti hanno raggiunto numeri tutt'altro che estivi. Grazie Aleotti, referente per l'Rsa della Crocetta (180/190 anziani assistiti), spiega candidamente il segreto di tanta cura e dedizione verso persone che vivono un delicato periodo di fragilità: «La verità è che noi

volontari ci affezioniamo tantissimo e siamo i primi a non voler lasciare sole queste persone, per giunta in un periodo dell'anno come questo. Personalmente, da quando sono in pensione, la possibilità di organizzare le ferie a luglio o a settembre, mi permette di dare la mia disponibilità in un mese complicato come questo, ma AVO Torino ha una turnazione efficace dei volontari tale da consentire di fatto che le attività rimangano invariate. Un vantaggio quest'ultimo per i nostri assistiti che non devono cambiare così cambiare le loro abitudini». Monica Amadori, altra volontaria AVO, referente per le Molinette, parla della forza dell'ascolto: «Da qualche mese fortunatamente siamo potuti ritornare in reparto, do-

po le lunghe restrizioni per via del Covid. Alle Molinette, oltre al lavoro di accoglienza, siamo tornati in geriatria e poter passare del tempo con i malati è la nostra mission. Chiacchierare, ascoltare, passare del tempo specie con le persone più anziane è la cosa che ci piace di più, anche perché sappiamo che è quella più utile, perché infermieri e Os non sempre riescono per le loro mansioni a dedicarsi loro come invece possiamo fare noi». Ancora Amadori: «Le settimane estive sono difficili perché sembrano dilatarsi: la nostra presenza credo venga maggiormente apprezzata perché forse in alcuni casi si tocca con mano maggiormente un forte senso di solitudine». Per contattarli [info@avotorino.it](mailto:info@avotorino.it).

